

I SALMI RESPONSORIALI

Salmo per la III Domenica tempo ordinario anno B

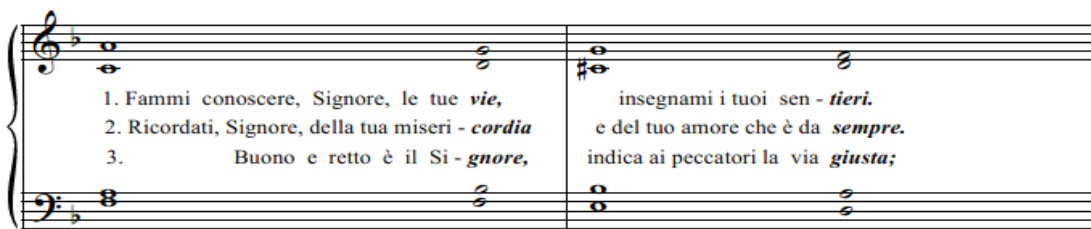
24 gennaio 2021

SCHEDE liturgico musicale

Antonio Parisi



Fam - mi co - no - sce - re, Si - gno - re, le tu - e vi - e.



1. Fammi conoscere, Signore, le tue *vie*, insegnami i tuoi *sentieri*.
 2. Ricordati, Signore, della tua *miseri - cordia* e del tuo amore che è da *sempre*.
 3. Buono e retto è il *Si - gnore*, indica ai peccatori la *via giusta*;



1. Guidami nella tua fedeltà e istru - *iscimi*, perché sei tu il Dio della mia *sal - vezza*.
 2. Ricordati di me nella tua *miseri - cordia*, per la tua bontà, *Si - gnore*.
 3. guida i poveri secondo *giu - stizia*, insegna ai poveri la *sua* via.

Il salmo 24 cantato nella III Domenica del T.O è formato dai vv 4-9. I vv 4-7 formano un **ottonario** ovvero 4 distici così divisi: nella prima riga troviamo i distici nel v. 4a 4b e v. 5a 5b, nella seconda riga i distici v.6a 6b e v.7a 7b . I vv. 8-9 formano una quartina ovvero due distici che si trovano nella terza riga (v8a v8b, v9a v9b). Il rigore strutturale del salmo è confermato anche dal ritmo con il metro classico 3+ 3 accenti (vi consiglio di **stampare la partitura** e scrivere sopra i versi e le note). Troviamo sei imperativi: “**conoscere**” la rivelazione della volontà di Dio perché possa essere amata e seguita; “**insegnare**” è verbo parallelo al primo; “**guidare**” esprime il **tema della via, tema centrale** dell’ottonario posto all’inizio v.4 e replicato con “**sentieri**”; due imperativi hanno lo stesso verbo *zkr* “**ricordare-amare**”, ovvero altro non è che l’efficacia della **fedeltà di Dio** ed esprimono il tema dell’amore e del perdono. “**Indicare**” tema parallelo a guidare e rimanda alla giustizia da insegnare ai peccatori. Secondo la concezione **tipica delle suppliche** i protagonisti del salmo sono: **Io, Dio, il nemico**

L’**Io** invoca **Jahweh** come maestro che rivela agli uomini la sua “**VIA**” cioè la sua **volontà**, affinché l’uomo la possa abbracciare come norma di vita: “**via**”, “**sentieri**” “**indica ai peccatori la via**”, hanno come complemento “**fammi conoscere**”, “**insegnami**”. Al tema della rivelazione e della guida vv.4-5, nella seconda parte della strofa vv 6-7 troviamo il tema del **peccato e del “ricordo”**.

Il **secondo personaggio** Dio non perdona perché è obbligato. Il perdono è la manifestazione della vera realtà di Dio che è amore. Solo perdonando e non distruggendo **Dio rivela** la sua intima essenza e manifesta la sua Gloria, misericordia e peccato si intrecciano e generano il perdono.

Il **terzo personaggio** (il nemico) non è solo esterno all’orante ma è anche interno: il **peccato** che genera sofferenza e pone un diaframma tra il fedele e Dio. L’atto peccaminoso è grande ma è

Rubrica: MUSICA LITURGIA

un peccato di gioventù cioè nato dalla debolezza e dall'incapacità e non toglie totalmente la comunicazione con Dio che continua ad additare "la via giusta ai peccatori" v.8.

Nella **simbologia** prevale la **metafora della via** segno dell'opzione esistenziale che ogni **uomo** compie (vedi sal. 1).

(i salmi potete **scaricarli** dal sito della scuola diocesana di Bari nell'archivio dei salmi, in alto cliccate e si apre una tendina con i tempi liturgici ...)

Prof. Ettore D'Ossvaldo (2. Continua)